

# Seychelles

**Marzo 2010**

**Il nostro viaggio – 1 marzo 2010- inizia a Venezia e, scalo a Dubai, ci porta a Mahè.**

**Da qui , con un volo interno, primo trasferimento a Praslin, dove ci fermeremo fino all' 8 marzo visitando l' isola con taxi ( la guida a sinistra non ammette leggerezze..) .**

**Visiteremo il Museum, La Vallee de Mai, Anse Lazio, altro..**

**Con catamarano effettueremo le escursioni alle isole di COUSIN e Curieuse.**

**Ottima la sistemazione in mezzo al verde, al resort ACAJOU'.**

**L' 8 marzo, sempre con volo interno, ci porteremo a Mahè e dal lussuoso resort EPHELIE , fresco d'inaugurazione, effettueremo le nostre escursioni ( con guida , Cecille, ottima lingua italiana ) .**

**“ La Repubblica delle Seychelles ( Le Seychelles ) - *si legge in “ wikipedia “ , è uno stato che governa un arcipelago di 115 isole, costituente una nazione, localizzato nell'Oceano indiano a 1500 km ad Est dell'Africa, ed a Nord-Est del Madagascar.***

**Altri territori vicini (isole) sono Zanzibar ad Ovest, Mauritius and Réunion a Sud, Comore e Mayotte a Sud Ovest, e la Maldive a Nord-Est. Se si considerano le Seichelles appartenenti al continente africano, sono la nazione più piccola per numero di abitanti.**

## **Storia**

**Le isole, disabitate, furono probabilmente visitate occasionalmente da navigatori sud-asiatici o arabi, la prima segnalazione della loro scoperta si ebbe in Europa nel 1502 da parte dell'ammiraglio portoghese Vasco de Gama, in conseguenza di ciò furono dette “Isole dell'Ammiraglio”. Il primo sbarco e relativa relazione esplorativa fu da parte dell'equipaggio della nave inglese “Ascension” nel 1609.**

**Le isole furono a lungo punto di scalo tra Africa ed Asia, luogo di traffici e scambi commerciali, ed anche base di pirati.**

**La prima azione di formale possesso (posa di una lapide incisa), fu espressa nel 1756 dal capitano francese Nicolas Morphy. In seguito le isole furono nominate Jean Moreau de Séchelles, dal nome del ministro delle finanze del governo francese del re Luigi XV.<sup>[1]</sup>**

Gli inglesi contesero ai francesi il possesso delle isole nel periodo dal 1794 al 1810. Nella contesa, (coincidente con la guerra tra Gran Bretagna e Francia), Jean Baptiste Quéau de Quincy, amministrazione francese delle isole, a fronte della possibile occupazione armata da parte degli inglesi riuscì ad ottenere, sia pure a mezzo della rinuncia ad ogni opposizione militare, la conservazione per i coloni residenti di una preziosa autonomia e neutralità.

La sovranità fu alla fine assunta dagli inglesi con l'accordo delle Mauritius nel 1810, e formalmente omologata con l'inclusione nel Trattato di Parigi del 1814; da quella data le Seychelles divennero una colonia Inglese a tutti gli effetti; fu separata da Mauritius nel 1903.

Nel 1976 fu istituito il governo sotto forma di repubblica associata al Commonwealth britannico. Nel 1977, un colpo di stato spodestò il primo presidente della repubblica James Mancham, che fu rimpiazzato da France-Albert René. La costituzione modificata del 1979 dichiarò la condizione di stato unipartitico socialista, evidentemente sostenuto dalla Unione Sovietica, tale condizione terminò nel 1991 con lo scioglimento della Unione Sovietica stessa. La nuova versione della costituzione emendata in senso democratico fu proposta nel 1992 ma non fu omologata, non raggiungendo il 60% dei voti a favore come prescritto, una nuova versione corretta e modificata fu invece approvata nel 1993.

## Politica

Il presidente delle Seychelles accorpa anche la funzione di Capo del Governo, è eletto per voto popolare e resta in carica per cinque anni.

Dopo la presa di potere da parte di France-Albert René nel 1977 con un colpo di stato, e modifica costituzionale, con una forte riduzione della libertà democratica, la costituzione del 1992-93 ripristinò la democrazia; René messo in difficoltà nel 1994 rinunciò al governo a favore del vice-presidente James Mitchell.

Il Parlamento delle Seychelles è unicamerale, ed è composto da 34 membri; è detto "National Assembly" (o in francese *Assemblée Nationale*). Dei 34 membri 25 sono eletti direttamente con voto popolare, ed i restanti 9 sono eletti con criterio proporzionale in accordo con la percentuale di voti ricevuta dai partiti politici. Tutti i membri del parlamento durano in carica cinque anni.

Il campo delle posizioni politiche dei partiti va dai socialisti ai liberal-democratici.

Le Seychelles aderiscono alla Indian Ocean Commission (IOC), alla Associazione delle Nazioni Francofone ed al Commonwealth.

Dato che le Seychelles sono considerate appartenenti geograficamente al continente africano, spiccano per posizione di eccellenza (in seconda posizione su 48) della scala del 2008 del Ibrahim Index of African Governance dei paesi sub-sahariani, per sicurezza sociale, partecipazione democratica e sviluppo umano.

## Suddivisioni

Le Seychelles sono suddivise in venticinque regioni amministrative, che comprendono le isole principali.

Otto regioni sono competenti per il territorio della capitale, Victoria (Greater Victoria) ; le altre sono considerate regioni rurali. Alcune isole esterne disabitate sono considerate “patrimonio diretto del governo” e non appartengono ad alcun distretto.

### *Praslin*

- Baie Sainte Anne (Anse Volbert)
- Grand'Anse Praslin (Grande Anse)

### **La Digue ed altre isole interne**

### **Educazione**

Modeste iniziative di insegnamento furono disponibili nelle Seychelles già dal 1800. Nel 1851 sia la Chiesa Cattolica che la Anglicana aprirono scuole missionarie, gli insegnanti erano gli stessi missionari, o sacerdoti o suore provenienti dall'estero. Il governo divenne responsabile dell'insegnamento nel 1944. Nel 1970 fu aperto un Istituto Tecnico, in seguito a ciò iniziarono ad essere disponibili insegnanti di formazione locale; con la formazione di insegnanti quindi furono fondate molte altre scuole di base.

Dal 1981 esiste un sistema scolastico gratuito per tutti, con corsi annuali di nove classi (dalla prima alla nona) a partire dai cinque anni di età. Il novanta per cento dei bambini frequenta le scuole infantili fino a quattro anni di età.

La alfabetizzazione dei giovani superò largamente il 90% alla fine degli anni ottanta. Gli anziani che non hanno avuto alcun insegnamento, o lo hanno avuto modesto nella loro età giovanile, sono seguiti in apposite “lezioni scolastiche per adulti” e dal livello del 60% di alfabetizzazione sono passati al livello stimato del 85% nel 1991.



*Mahè : studenti*

**Esistono numerosi istituti scolastici “di livello avanzato” come politecnici, istituti per la formazione professionale all’insegnamento, linguistici, alberghieri, istituti di tecnologie marittime, agronomici e di orticoltura, ed inoltre sociologici e sociosanitari.**

**Dato che la comunità non ha una propria Università, per evitare la “fuga di cervelli” che abbandonano le isole, come purtroppo è accaduto in passato, il governo ha in programma ed in realizzazione un piano di corsi universitari nelle isole, pianificati, supportati e supervisionati strettamente dalla London University, in modo da avere in loco titoli qualificati e riconosciuti a livello internazionale.**

## **Geografia**

**La nazione insulare delle Seychelles è locata in pieno Oceano indiano a Nord-Est del Madagascar e circa 1600 km ad Est delle coste del continente africano (Kenia). Si dice normalmente che le isole siano 115, ma la Costituzione delle Seychelles ne distingue 155; ovviamente la distinzione può essere molteplice, data la enorme varietà di isole e isolotti, atolli frammentati, fronti di scogliere emerse (rift), banchi sabbiosi, banchi corallini**

emergenti, ecc. Il territorio è piuttosto meglio definibile in un perimetro racchiudente tutte le isole, inclusi i bassofondi costieri.



*Dall'aereo : da Praslin a Mahè, 08.03.2010*

## **Economia**

Dalla data della indipendenza nel 1976 il reddito pro capite si è moltiplicato per circa sette volte rispetto al livello base di pura sussistenza del periodo precedente. La crescita è dovuta alla industria del turismo che occupa il 30% della forza lavoro, ma fornisce oltre il 70% degli introiti in valuta pregiata. Importante è anche la pesca del tonno. In tempi recenti il governo ha incoraggiato gli investimenti stranieri in imprese alberghiere e turistiche. Tale iniziativa ha prodotto un enorme mole di investimenti da parte delle maggiori catene alberghiere, agli investimenti hanno partecipato anche imprese di trasporti (compagnie aeree) di alto livello, ed imprese private diverse estere.

Queste iniziative hanno quasi annullato le tradizionali modeste imprese tradizionali.

Allo scopo di ridurre l'eccessiva dipendenza dal turismo il governo sta fortemente promuovendo la agricoltura moderna, le attività di pesca, piccole imprese manifatturiere locali e, recentemente il settore finanziario *offshore*. La debolezza del settore turistico è apparsa evidente all'epoca della Guerra del golfo, quando in breve tempo si è avuto il crollo delle entrate.

Una attività importante del governo delle Seychelles è quello di ottenere il risanamento dei conti pubblici; (data la affidabilità del paese e la conseguente possibilità ad ottenere credito, le Seychelles sono considerate uno dei paesi più indebitati del pianeta), riducendo i costi di un benessere troppo costoso, una generale riduzione comunque delle spese, promuovendo sostanziali privatizzazioni e riduzioni nei servizi che gravano maggiormente sui conti pubblici.

Si ritiene in sintesi che il paese sia vivendo molto bene ma, con una valuta eccessivamente sopravvalutata, con un livello di spesa ben al di sopra dei propri mezzi.

## Popolazione

Dato che le isole non avevano una popolazione originaria, tutta la popolazione esistente è considerabile come immigrata. In ordine approssimato di ricorrenza le popolazioni prevalenti, per origine, sono:

- Francesi
- Africane
- Indiane
- Cinesi

Le lingue ufficiali sono il francese e l'inglese, ma molto è usato il creolo seicellese, prevalentemente basato su un francese elementare.

Sulla base del censimento del 2002 la maggior parte dei seicellesi è cristiana: **82.3% sono cattolici**, 6.4% sono anglicani, ed il 4.5% di altre formazioni cristiane. Ci sono anche minoranze Indù (2.1%), ed islamiche (1.1%). Esistono poi altre fedi diverse, non sopra elencate, per un totale di circa 1.5%. Infine circa il 2.1% si dichiara non-religioso, o non specifica alcuna religione.



*Mahè, tempio indu*

## Cultura

La società delle Seychelles è essenzialmente matriarcale. Le madri tendono ad avere completo controllo della famiglia, il ruolo maschile è marginale ed aleatorio, ed è inteso solo come fattore importante per il contributo economico alla gestione familiare.

Le madri nubili sono la norma; la legge cerca in qualche modo di promuovere il riconoscimento di paternità per dare maggior supporto ai nuclei familiari, che spesso sono costituiti da gruppi di donne di diversa generazione con relazione di parentela (madri, nonne, zie) che collaborano, aiutate da figlie/figli, spesso anche anziani, all'allevamento dei bambini, come è comprensibile spesso la paternità è poco definita.

Gli eventi sociali sono molto spesso legati a tale assetto culturale “femminile”, alla cui organizzazione spesso i maschi hanno ruolo marginale, (fidanzamenti, anniversari, feste matrimoniali, compleanni, presentazione di nuove collezioni di abiti, ecc.), tali eventi, spesso *status symbol*, costituiscono frequentemente parte importante delle spese familiari.

La musica delle Seychelles è molto eterogenea, esattamente come lo è la popolazione.

Buona parte dei vari filoni musicali è solo una sintesi di due o tre provenienze, spesso completamente diverse. Esiste il filone europeo con ritmi provenienti da musiche tradizionali come polka e la mazurka, ed inoltre musiche folk e pop francesi. Alcuni ritmi musicali sono provenienti da Mauritius e da Réunion, taarab, soukous, ed altri diversi di derivazione africana. Sono presenti diversi ritmi e musiche di ispirazione indiana.

Parte importante è una forma complessa di musica ritmica di percussioni detta Contombley, come è anche rilevante la Moutya, una sintesi di ritmi popolari del Kenya.

La musica più che fatto di ascolto è di fatto spesso funzionale agli eventi sociali peculiari, che animano continuamente la società matriarcale.

Nonostante che etnicamente spesso la popolazione sia quanto di più eterogeneo si possa immaginare, e che il sistema scolastico sia alquanto connesso al sistema inglese, (e non ultimo lo sia anche il sistema legale), esiste quella che è stata definita dagli inglesi “una cultura enfaticamente francese” più nella forma che nella sostanza; ad esempio è il fatto di avere (o attribuirsi) nomi e anche cognomi drasticamente francesi, (in oltre il 70% della popolazione), probabilmente ritenendo questo una forma di distinzione sociale, a cui fa seguito un costume sociale ed a volte anche origini che di francese hanno poco o nulla.

## Flora e fauna

La protezione dell'ambiente è strettamente supportata da leggi specifiche, anche se gli intenti protezionistici effettivi si trovano in conflitto con un difficile “turismo sostenibile” che pure si cerca di rendere compatibile. Ad ogni modo, per le esigenze turistiche, esistono soddisfacenti e positivi effetti di protezione di ampie aree “ambientalmente protette”, anche se lo sono solo allo scopo di conservare e costituire parchi e beni turisticamente sfruttabili. E evidente peraltro che la costruzione diffusa di grandi complessi alberghieri, delle strutture e dei servizi relativi, impongono forzatamente pari massicce alterazioni ambientali.

Come molti altri ecosistemi ristretti, e quindi fragili, le isole hanno sofferto, ed ancora in parte soffrono, di perdite nella biodiversità, che non appaiono nelle statistiche dell'elenco delle superfici dichiarate coperte da parchi ad uso turistico, nonostante questo la situazione è meno grave di quella delle isole Hawaii o dell'isola di Mauritius, questo è anche dovuto al fatto della più recente occupazione umana delle isole Seychelles, oltre che di una maggiore attenzione all'ambiente.

Ad esempio dei fatti negativi si cita la scomparsa di diverse specie di tartarughe giganti, del “Parrocchetto (pappagallo) delle Seychelles”, del coccodrillo d'acqua salata e di vari uccelli endemici. Le Seychelles invece intendono essere ora valorizzate per il loro successo nelle protezioni a specie a rischio, come ad esempio il raro “Pappagallo nero delle Seychelles” che è l'uccello nazionale delle isole, e che è rigorosamente protetto.

).

La Tartaruga gigante di Aldabra è stata diffusa ora in diverse isole delle Seychelles. La popolazione di Aldabra di questa specie è la più grande esistente al mondo. Alcuni sostengono la sopravvivenza di specie distinte, o sottospecie, di tartarughe nelle altre isole ma la questione non è mai stata bene investigata.

Le isole granitiche delle Seychelles ospitano 75 piante endemiche, di queste 25 sono concentrate negli atolli del gruppo dell'Aldabra. La più nota di queste piante è il *Coco de mer*, una specie di palma con frutto a noce di enormi dimensioni; la conformazione del frutto, privo di mallo che ne sostenga il galleggiamento, impedisce la diffusione naturale dei semi tra le isole, e quindi la pianta è presente solo sull'isola di Praslin e sulla vicina Curieuse.

Ci sono diverse specie uniche di orchidee nelle isole.

Le Seychelles ospitano, per numero di specie, e numero di individui, quella che sono ritenute le maggiori colonie di uccelli marini del mondo.

Il lussureggiamento di vita nell'ambiente marino (soprattutto nelle isole periferiche più remote) è effettivamente spettacolare. La pesca subacquea è drasticamente limitata e nella maggior parte dei casi assolutamente vietata, privilegiando invece la osservazione turistica con Snorkeling o subacquea. Molte isole sono assolutamente vietate all'accesso turistico.

Le maggiori risorse naturali delle isole sono la pesca, la copra, le spezie pregiate, il sale ed il minerale di ferro..

## **DORMIRE**

Alle Seychelles le attrezzature alberghiere sono moderne, confortevoli e all'altezza dei migliori standard internazionali. A Mahé sono concentrati gli hotel più lussuosi e i più attrezzati (350-500 euro circa la mezza pensione in camera doppia), ma anche i più piccoli garantiscono un elevato standard di servizi (prezzo medio 110-140 euro la camera doppia).

Per gustare meglio il vero sapore delle Seychelles si può optare per una delle numerose guesthouses, antiche residenze di proprietari di piantagioni interamente restaurate, dall'atmosfera accogliente e a volte costruite direttamente sulla spiaggia (70-150 euro la doppia) e dove quasi sempre si può pranzare. Interessante anche la possibilità di affittare direttamente una casa da privati: spesso si trovano ville spettacolari al prezzo di una buona guesthouse (donna pulizie, cuoca, trasporti compresi nel prezzo).

Il campeggio è vietato ovunque.

Hotel e guesthouses possono accettare esclusivamente pagamenti in valuta straniera in contanti (vanno bene anche gli euro) o con carta di credito.

## MANGIARE

Alle Seychelles è ovviamente possibile gustare la cucina creola i cui ingredienti di base sono pesce, riso (meno diffuso rispetto ad altre destinazioni dell'Oceano Indiano), frutta, verdura, erbe e spezie. Potrete assaggiare una grande varietà di frutti di mare e diversi tipi di pesce, come lo squalo, il barracuda, il pesce reale, il polpo, i calamari, il luccio, lo snapper rosso, il cordonnier, il pesce pappagallo, la cernia. Altri piatti creoli tipici di queste isole sono: la daube, uno stufato o soltanto la sua salsa dolce; la rougaille, una salsa a base di pomodori usata con il pesce, con la carne o come contorno; il carri coco, pesce o carne al curry con crema di cocco; pesce marinato nel limone; i brèdes, varietà locale di spinaci. Zuppe di pesce al curry, insalate di cuori di palma, tranci di pesce alla vaniglia e budini al latte di cocco sono i principali piatti della vera cucina seychellese offerta dagli indigeni nei loro ristoranti.

Se siete amanti del pesce prediligetelo alla carne è sempre fresco e a buon mercato, mentre la carne è generalmente più costosa. In generale la cucina creola non è particolarmente piccante, ma è speziata, per cui se non vi piacciono le spezie informatevi prima sulla loro presenza nel piatto che state ordinando.

La scelta dei ristoranti è ampia e praticamente in tutti i paesi e le spiagge più turistiche potrete trovare diverse possibilità sia per quanto riguarda la qualità che il prezzo. In generale i prezzi sono molto abbordabili: da un minimo di 5 euro nei take away locali (fish and chips o pollo al curry con riso), 10-20 euro fino nei ristoranti fino ad un massimo di 30-60 euro nei locali di maggior livello. Ricordatevi che nelle spiagge più famose (es. Anse Lazio a Praslin) i ristoranti sono più cari che nei paesi.

A Mahé, oltre alla cucina creola si trova anche la cucina italiana e quella internazionale mentre assai diffuse sono quella cinese e quella indiana.

## CURIOSITA'

Grazie al secolare isolamento delle Seychelles, nell'arcipelago si trovano ben **81 specie di piante e fiori che vivono unicamente qui**. Fra queste il nepente, le cui foglie formano una specie di ciotola per raccogliere l'acqua; la strana pianta della medusa, ritenuta ormai estinta; stupende orchidee dai magnifici colori e l'albero più caratteristico e leggendario, il *coco-de-mer*, la palma di mare che cresce nella Vallée de Mai, nell'isola di Praslin. E' una palma che può vivere oltre 800 anni e produce i frutti più originali del mondo avendo le fattezze degli organi genitali maschile e femminile. La pianta comincia a produrli intorno ai 25 anni di età ed essi impiegano 7 anni a maturare raggiungendo pesi che variano tra i 25 e i 40 Kg.

Il generale inglese Gordon Pascià alimentò la leggenda che si trattasse dell'"albero del Bene e del Male" di Adamo ed Eva e che di conseguenza, proprio qui alle Seychelles, dovesse essere ubicato il Paradiso terrestre.

## **PRASLIN**

### **Anse Volbert e le Anse verso nord**

Spesso detta Cote D'Or, è la prima spiaggia che si raggiunge verso nord da Baie Saint Anne. Lunga circa 3 km è senza dubbio la più frequentata e quella che offre le maggiori possibilità di svago, sport acquatici e strutture per il diving tra cui ricordiamo il White Tip Dive Centre all'interno del Paradise Sun Hotel (Tel 232282, cell 514282).

Da qui partono le escursioni per Curieuse e Saint Pierre.

Lungo la strada nel retro spiaggia numerosi ristoranti, hotel, guest house, negozietti e anche un gelataio (italiano). Anse Volbert è adatta al nuoto perché ben riparata, ma non è interessante per lo snorkeling.

Andando verso nord si trovano diverse baie alcune più riparate di altre che generalmente sono più tranquille di Anse Volbert; la spiaggia è però più corta e durante l'alta marea è molto ridotta.

### **Anse Lazio**

All'estremità settentrionale dell'isola, raggiungibile in autobus e poi con una camminata a tratti panoramica di 20-30 minuti, è la spiaggia più bella di Praslin (e forse di tutte le Seychelles): una grande baia chiusa di sabbia bianca, circondata da alcuni massi di granito levigato.

Le spiagge ai lati di Anse Lazio sono protette dalla barriera corallina e offrono acque relativamente basse e prive di insidie dove praticare lo snorkelling.

Presso uno dei due ristoranti è presente un recinto con sonnecchiose testuggini giganti e nel lato ovest arriva una bella palude interna con mangrovi.

### **Cousine, Curieuse Island e Saint Pierre Islet**

Situata a 1,5 km dalla costa NE di Praslin, Saint Pierre è un piccolo scoglio di alcune decine di metri di diametro, senza spiaggia, ma con una interessante barriera intorno che permette una bella attività di snorkelling.



*Cousin*



*Cousin*



*Cousine, il Paguro*

Per raggiungere le isole è sufficiente chiedere ai taxi-boat di Anse Volbert. Il costo è di 20 euro a persona (i bambini non pagano) per **Curieuse**, e di 25 euro a persona se includete Saint Pierre Islet. Il costo è comprensivo di andata e ritorno (vi portano e vi vengono a prendere all'ora che volete), ma non è comprensivo della **tassa** di ingresso al parco (10 euro) da pagare in contanti quando sbarcate a Saint Pierre o Curieuse.

**Curieuse** fu un lebbrosario (dal 1833 al 1965) le cui rovine sono ancora visibili sulla costa meridionale . Potrete visitare la casa del medico, edificio in architettura creola dichiarato monumento nazionale.



*Curieuse*



*Curieuse*



*Curieuse*



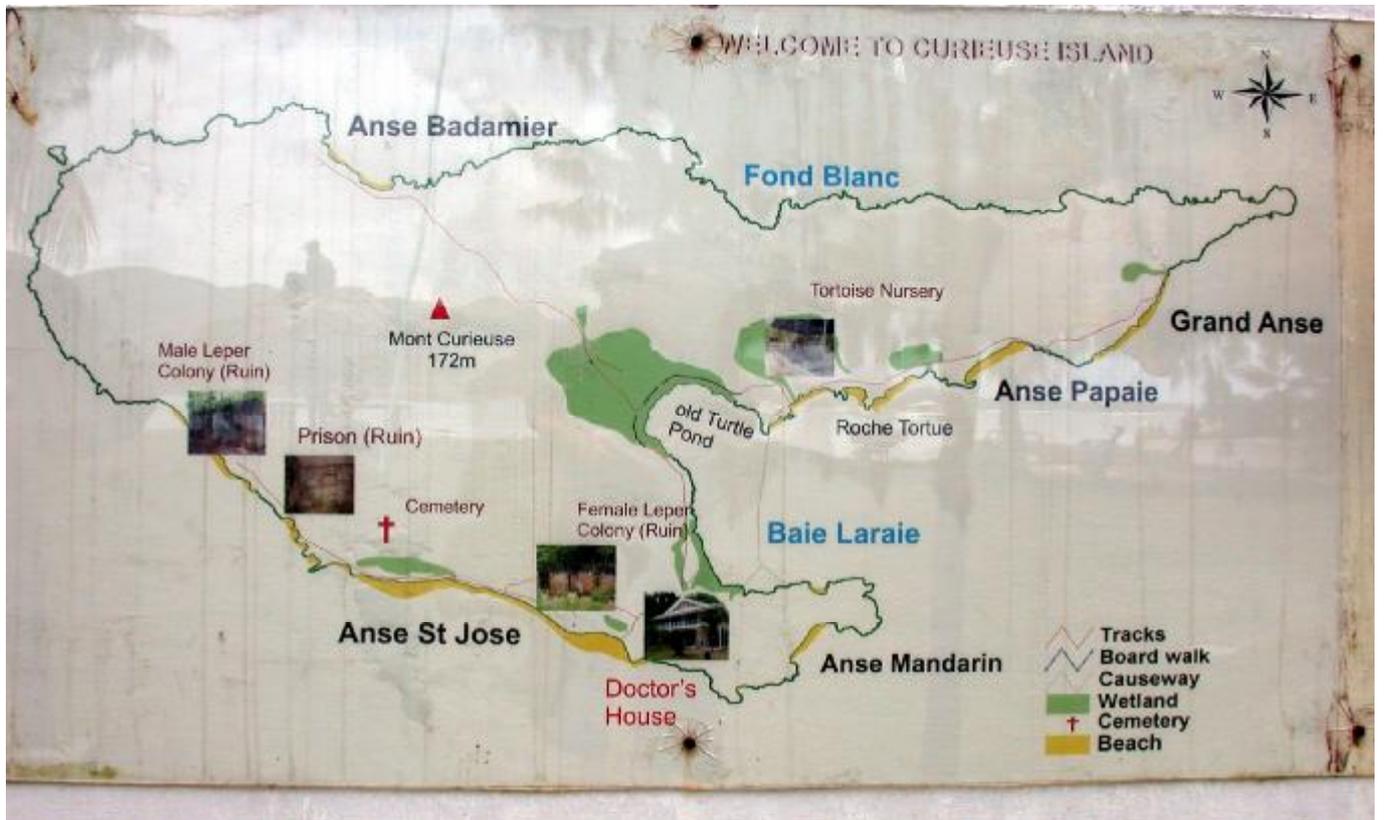
*Curieuse*



*Curieuse*



*Curieuse*



## *Curieuse*



## *Curieuse*

Sull'isola è stato istituito un **centro di riproduzione** e di reintroduzione allo stato selvatico delle **testuggini giganti** (sono presenti solo ad Aldabra, qui e a **Cousin**). Un piccolo centro visite e una guida gratuita vi permetterà di capire e toccare il mondo di questi particolari animali.

Presso il centro visite c'è un ristorante e da qui parte un percorso di 1,7 km (30-50 min. a piedi) che - attraverso la foresta di coco de mer, un bellissimo mangroviato e alcuni punti panoramici sull'isola - vi porterà al lato occidentale con una lunga spiaggia bianca ideale per il nuoto (non per lo snorkelling).

## **Vallée de Mai**

**E' una piccola foresta tropicale nell'area centrale di Praslin, a pochi km da Baie St Anne, interessante per la numerosa presenza di piante endemiche tra cui, in particolare, il coco de mer presente qui allo stato selvatico con la maggiore concentrazione di tutte le Seychelles (circa 4000 piante).**



*Vallée de Mai*



*Vallée de Mai*

## TWO ENDEMIC PALMS

**LATANIER FEUILLE** is the most abundant of the Seychelles endemic palms, found on hill slopes all over the granitic islands. Traditionally its leaves are dried in the sun and used for thatching.

**LATANIER LATTE** is easily recognised by the basal cone of stilt roots. These help support the palm on steep or wetter slopes. The outer layer of the trunk is very hard and durable. In the past, long narrow strips ("lattees") were split off and used to line the walls of houses.

Both species of palm form a canopy beneath the taller coco-de-mer palms, creating a deep shade and often blocking your view of the tallest coco-de-mer palms! **Black parrots** eat the fruits of these two species of palm.

## ZWEI ENDEMISCHE PALMENARTEN

**LATANIER FEUILLE** ist die häufigste der endemischen Seychellenpalmen, man findet sie an den Berghängen der Granitinseln. Traditionell wurden die Blätter in der Sonne getrocknet und zu Strohdächern verarbeitet.

**LATANIER LATTE** kann man leicht an dem Kegel der Pfahlwurzeln erkennen. Diese geben der Palme an steilen und rutschigen Hängen Halt. Die äußere Schicht des Stammes ist sehr hart und haltbar. Früher wurden lange, schmale Streifen ("Lattees") abgesplittert und zum Bau von Häuserwänden benutzt.

Beide Palmenarten formen einen Baldachin, unterhalb der größeren Coco-de-Mer Palmen, werfen damit einen tiefen Schatten und versperren die Sicht auf die längeren Coco-de-Mer Palmen! **Schwarze Papageien** essen die Früchte dieser beiden Palmenarten.

## LATANNYEN FEY

*Phoenixophorium borsigianum*

PALMAE

Orange-red fruit  
Orange-rote Frucht  
Fruit orange-rougeâtre  
Frutto arancione-rosso

Young leaf with black spines  
Junges Blatt mit schwarzen Stacheln  
Jeune palme avec ses épines noires  
Giovane foglia con spine nere



## LATANNYEN LAT

*Verschaffeltia splendida*

PALMAE

Brownish green fruit  
Braun-grüne Frucht  
Fruit brun-vert  
Frutto marrone-verdastro



Distinctive seed  
Unverwechselbarer Kern  
Graine  
Seme caratteristico



Stilt roots  
Pfahlwurzel  
Racines échasses  
Radici "a trampolo"

Young leaf with black spines  
Junges Blatt mit schwarzen Stacheln  
Jeune palme avec ses épines noires  
Giovane foglia con spine nere



## DEUX PALMIERS ENDEMIQUES

Le **LATANIER FEUILLE**, que l'on trouve dans toutes les îles granitiques sur les pentes des collines, est le plus abondant des palmiers endémiques des Seychelles. Ses feuilles étaient traditionnellement séchées au soleil et utilisées pour fabriquer les toits de chaume.

Le **LATANIER LATTE** se reconnaît facilement au cône basal formé par ses racines échasses, lesquelles lui permettent de se maintenir sur des pentes escarpées ou très humides. La couche externe du tronc est très dure et résistante. Autrefois, les lattees étaient décortiquées et utilisées pour tapisser les murs des maisons.

Ces deux espèces de palmiers forment une voûte dense sous les Cocos de Mer de plus grande taille, créant une ombre épaisse et empêchant souvent de les voir! Les **perroquets noirs** se nourrissent des fruits de ces deux espèces de palmiers.

## DUE PALME ENDEMICHE

**LATANIER FEUILLE** è la più abbondante tra la palme endemica delle Seychelles. La si trova un pò dappertutto sui pendii delle isole granitiche. Tradizionalmente le foglie vengono fatte seccare al sole per poi essere utilizzate per fare i tetti delle abitazioni.

**LATANIER LATTE** è facilmente riconoscibile dal cono di lunghe radici "a trampolo" alla base del tronco. Queste forniscono supporto alla palma sui pendii più ripidi e/o umidi. La corteccia è molto resistente e durevole. Nel passato veniva ridotta in lunghe striscioline sottili (lattees) che venivano poi utilizzate per ricoprire e decorare i muri interni delle case.

Entrambe le specie di palma formano una fitta volta ombrosa che impedisce la vista delle palme più alte di coco de mer. I frutti di queste palme vengono mangiati dai **pappagallini neri**.



### LATANIER MILLEPATTE

One of the six endemic palms of Seychelles, latanier millepatte is found on many of the granitic islands, often in more rocky or well-drained areas. It is a graceful palm with a long straight flower stalk and bright red fruits.

As with all the Seychelles endemic palms except the coco-de-mer, the young plants have formidable spines. These are thought to be a means of defence against the giant tortoises which once roamed the granitic islands. These were exterminated by 1840. The giant tortoises now found on the granitic islands are a different species, being descendants of tortoises brought from Aldabra atoll, Seychelles' other World Heritage Site.

### LATANIER MILLEPATTE

Als eine der sechs endemischen Palmenarten der Seychellen findet man die latanier millepatte auf vielen Granitinseln, oft in steinigen oder wasserarmen Gebieten. Sie ist eine anmutige Palme mit einem langen, geraden Blütenstand und grellroten Früchten.

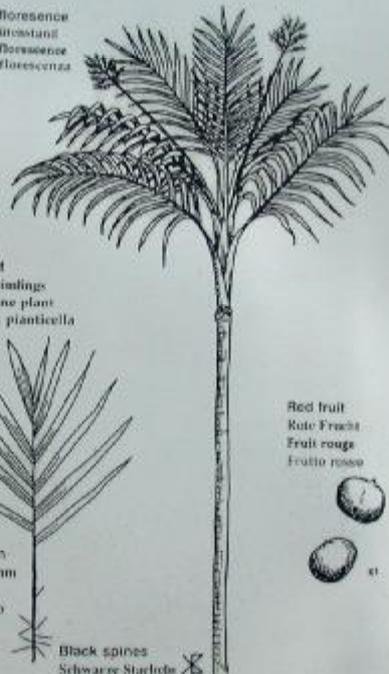
Wie bei allen endemischen Palmen der Seychellen, außer der Coco-de-Mer, hat die junge Pflanze beeindruckende Stacheln. Diese sind als Verteidigung gegen die Riesenlandschildkröten gedacht, die einst die Granitinseln bewohnten, aber seit 1840 ausgerottet sind. Die heutigen Riesenlandschildkröten stammen von einer anderen Art ab, die man einst vom Aldabra Atoll herüberbrachte, dem anderen Weltkulturerbe der Seychellen.

## LATANNYEN MILPAT

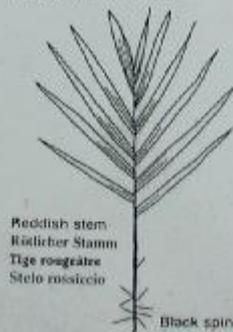
*Nephrosperma vanhoutteanum*

PALMAE

Inflorescence  
Blütenstand  
Inflorescenza



Seedling leaf  
Blatt eines Keimlings  
Palme de jeune plant  
Foglio di una pianticella



Reddish stem  
Rötlicher Stamm  
Tige rougeâtre  
Stelo rossiccio

Black spines  
Schwarze Stacheln  
Épines noires  
Spine nere

Red fruit  
Rote Frucht  
Fruit rouge  
Frutto rosso



### LATANIER MILLE-PATTES

Le latanier mille-pattes est lui aussi un des six palmiers endémiques des Seychelles; on le trouve sur la plupart des îles granitiques, le plus souvent dans des régions rocheuses et sèches. C'est un palmier élégant, avec une longue tige florale droite et des fruits rouge vif.

Comme chez tous les palmiers endémiques des Seychelles, à l'exception du Coco de Mer, les jeunes individus ont des épines redoutables; on pense qu'elles pouvaient être un moyen de défense contre les tortues géantes errant autrefois sur toutes les îles granitiques, exterminées vers 1840. Les tortues géantes que l'on trouve maintenant sur les îles granitiques sont d'une espèce différente, descendant des tortues "importées" de l'atoll d'Aldabra, l'autre site de l'Héritage Mondial des Seychelles.

### LATANIER MILLEPATTE

Una delle sei palme endemiche delle Seychelles, il "latanier millepatte" si trova su numerose isole granitiche, spesso in zone rocciose o ben fornite d'acqua. Si tratta di una palma aggraziata con un lungo stelo di fiori e frutti di un rosso vivace.

Come tutte le palme endemiche delle Seychelles - ad eccezione del coco de mer - le giovani piante sono ricoperte da formidabili spine. Si pensa che le spine fossero un mezzo di difesa contro le tartarughe giganti che una volta vagabondavano sulle isole. Questi rettili furono completamente sterminati entro il 1840. Le tartarughe giganti che si trovano sulle isole granitiche al giorno d'oggi appartengono ad una specie diversa, quella dell'atollo di Aldabra, l'altra zona dichiarata Patrimonio Naturale Mondiale delle Seychelles.



### PALMISTE

One of Seychelles' six endemic palms, palmiste can reach a height of more than 30m. It is the only Seychelles palm with yellow spines, found on both young plants and on the prominent sheath or "prickly purse" enclosing the developing flower stalks.

The broad leaf base wrapped around the trunk is pliable enough to make into a mesh for holding water, a working surface for preparing manioc flour, and was even fashioned into sandals in the old days.

Palmiste is best known for its palm heart or soft growing tip, which is made into a delicious salad. Unfortunately the whole palm must be cut down to obtain the heart. Nature Reserves are therefore important. Coconut palms provide a similar salad.

### PALMISTE

Als eine der sechs endemischen Palmenarten der Seychellen kann die Palmiste eine Höhe von fast 30 Metern erreichen. Sie ist die einzige Palme der Seychellen mit gelben Stacheln, die man sowohl an jungen Pflanzen als auch an den Blattscheiden der noch entwickelnden Blütenstände findet.

Die breite Blattscheibe, die sich um den Stamm wickelt, ist biegsam genug, um sie als Wasserbehälter und als Arbeitsoberfläche für die Zubereitung von Maniokmehl zu verwenden. Sie wurde sogar auch zu Sandalen verarbeitet.

Die Palmiste ist bekannt für ihre weiche wachsende Spitze, das Palmherz, aus dem ein köstliches Salat zubereiten kann. Leider muss die Palme gefällt werden, um an die Herz zu gelangen. Naturreserven sind daher wichtig. Kokospalmen geben übrigens einen ähnlich guten Salat.

### PALMIS

*Decasenta nobilis*  
PALMAE



### PALMISTE

Peuvent dépasser 30 mètres de hauteur, le palmiste est l'un des six palmiers endémiques des Seychelles. Il est le seul palmier seychellois à avoir des épines jaunes, aussi bien sur la gaine des jeunes palmiers que sur la spathe épineuse proéminente (l'ovaire épineuse) qui protège les jeunes tiges des fleurs.

La grande gaine inférieure de la palme qui s'enroule autour du tronc est assez souple pour être utilisée comme bassin pour garder l'eau, plus de même pour préparer la farine de manioc, et même autrefois pour confectionner des sandales.

Le palmiste est surtout connu pour son cœur de palme, dont on fait de délicieuses salades, malheureusement il faut abattre le palmiste entier pour en récupérer le cœur. C'est l'un des points des Réserves Naturelles. Les cocotiers peuvent aussi fournir une salade similaire.

### PALMISTE

Una delle sei palme endemiche delle Seychelles, il Palmiste può arrivare ad un'altezza di oltre 30 metri. È l'unica palme delle Seychelles ad avere delle spine gialle che crescono sia sulle giovani palme sia sui baccelli spinosi che ricoprono gli steli dei fiori non ancora sbocciati.

La base della foglia, larga e avvolta attorno al tronco, è sufficientemente flessibile per farne un contenitore d'acqua oppure una superficie di lavoro per fare la farina di manioc: nel passato, veniva anche utilizzata per fabbricare sandali.

Il palmiste è conosciuto soprattutto per il "cuore", che si trova all'interno della punta della palma. Con questo si prepara una deliziosa insalata. Sfortunatamente, per ottenerlo il tutto il palmiste deve essere tagliato. Perciò le riserve naturali sono assai importanti. La palma del cocco fornisce un'insalata simile.

## GAYAC

A native tree, which is also found in coastal areas of the Indo-Pacific region. It has a smooth, pale coloured bark which peels off in small irregular plates. The fine-grained timber is excellent for ship building, resembling the timber of a Central American tree called gaiac, hence its original name "false gayac".

### BOIS ROUGE

An endemic tree, found only in the hills of the Seychelles. Although it is not uncommon, few large trees remain because the timber is utilised.

The leaves are easily recognised by their distinctive veins. New leaves are protected by a layer of fine "fur" and are pale brown in colour.

## GAYAC

Diesen einheimischen Baum findet man auch in den Küstengebieten der Indo-Pazifischen Region. Er hat eine weiche, fahle Rinde, die sich in kleinen unregelmäßigen Stücken schält. Das feingemasterte Holz läßt sich sehr gut zum Schiffsbau verwenden und hat Ähnlichkeit mit dem Holz des zentralamerikanischen Baumes, der Gayac genannt wird, darum die ursprüngliche Bezeichnung "falscher Gayac".

### BOIS ROUGE

Der endemische Baum ist nur in den Bergen der Seychellen zu finden. Obwohl er nicht selten ist, gibt es nur wenige große Bäume, da sein Holz zahlreiche Verwendung findet.

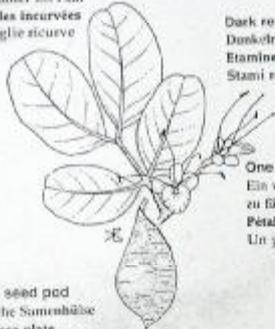
Die Blätter lassen sich aufgrund ihrer unverwechselbaren Adern leicht bestimmen. Neue Blätter werden von einer Schicht aus feinem "Pelz" bedeckt und haben eine blaßbraune

## GAYAK

*Intsia bijuga*

CAESALPINIACEAE (Leguminosae)

Curved leaves in pairs  
Gebogenes Blätter als Paar  
Paire de feuilles incurvées  
Coppia di foglie ricurve



Dark red stamens  
Dunkelrote Staubgefäße  
Étamines rouge foncé  
Stami rosso scuro

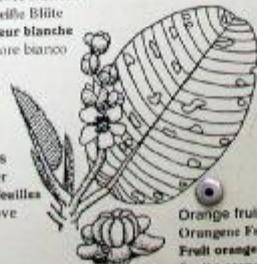
One white petal, turning pink  
Ein weißes Blütenblatt, das sich rosa zu färben beginnt  
Pétale blanc devenant rose  
Un petalo bianco che diventa rosa

Flat seed pod  
Flache Samenhülse  
Gousse plate  
Baccello piatto contenente i semi

## BWA ROUZ

*Dillenia ferruginea*  
DILLENIACEAE

White flowers  
Weiße Blüte  
Fleur blanche  
Fiore bianco



New leaves  
Neue Blätter  
Nouvelles feuilles  
Foglie nuove

Orange fruit  
Orangene Frucht  
Fruit orange  
Frutto arancione

## GAJAC

Cet arbre indigène est aussi fréquent dans les régions côtières de la région Indo-Pacifique. Son écorce lisse et pale se débite en plaques irrégulières, et son bois au grain fin est apprécié en construction navale; il ressemble au bois d'un arbre d'Amérique centrale appelé gaiac, d'où son nom d'origine "faux gajac".

### BOIS ROUGE

Cet arbre endémique ne se trouve que dans les collines des Seychelles. Bien qu'il ne soit pas rare, seuls quelques grands spécimens subsistent car son bois a été très utilisé.

Ses feuilles sont facilement reconnaissables à leurs nervures typique. Les jeunes feuilles sont marron clair et protégées par une couche de "duvet" fin.

## GAYAC

Pianta originaria che si trova anche nelle aree costiere della regione Indo-Pacifica. Ha una corteccia liscia e chiara che si squama a piccoli pezzi irregolari. Il legno, dalle venature sottili, è eccellente per la costruzione di barche e assomiglia al legno di un'albero dell'America centrale chiamato gajac, di qui il nome originale: "gajac falso".

### BOIS ROUGE

Pianta endemica trovata soltanto sui pendii delle Seychelles. Nonostante non sia una pianta rara, rimangono pochi esemplari di una certa altezza dato che il legno viene molto utilizzato.

Le foglie si distinguono facilmente per la loro venature caratteristica. Le foglioline sbocciate da poco sono protette da una peluria sottile e sono di colore marrone chiaro.

### CAPUCIN

This endemic Seychelles tree is still common in the mountains above 600m. However, in the lower hills, including Vallée de Mai, only scattered trees remain because the timber is highly valued and almost all tall trees have been cut.

An intrepid Victorian artist, Marienne North, painted capucin trees and sent specimens back to England for identification. The tree was named *Northisia* after her.

The Creole name, capucin, is derived from the form of the large seed, which bears a resemblance to the head of a cowed Capuchin monk.

Other distinctive features are the dark reddish brown bark and the reddish brown underside of the mature leaves. The flowers are inconspicuous. **Fruit bats** eat the outer fleshy part of the fruit.

### CAPUCIN

Dieser endemische Seychellen-Baum ist noch häufig in den Bergen über 600 Metern Höhe zu finden. Unterhalb dieser Grenze, und im Vallée de Mai findet man nur vereinzelt Bäume, da ihr Holz hochgeschätzt ist, und deshalb fast alle gefällt wurden.

Eine fortschrittliche, viktorianische Künstlerin, Marienne North, malte Capucin-Bäume und sandte Exemplare nach England zur Identifikation. Der Baum wurde *Northisia* nach ihr benannt.

Der kreolische Name, capucin, stammt von dem großen Samen, der eine gewisse Ähnlichkeit mit der Kopfbedeckung eines Kapuzinermonchs hat.

Andere eindeutige Merkmale sind die dunkle, rötbraune Rinde und die rötbraune Unterseite der ausgereiften Blätter. Die Blüten sind eher unauffällig. **Flughunde** fressen den äußeren, fleischigen Teil der Frucht.

## KAPISEN

*Northisia hornii*

SAPOTACEAE



Leaf  
Feuille  
Foglia

Underside is reddish brown  
L'interseite se rötbraun  
Dessous brun rouge  
La parte inferiore è marrone-rossiccia

Fruit  
Fruite  
Frutto

Seed  
Graine  
Il seme

### CAPUCIN

Cet arbre **endémique** est surtout commun dans les montagnes à plus de 600 mètres, ainsi qu'à moindre altitude dans les collines de basse altitude. Vallée de Mai comprise, presque tous les grands arbres ont été abattus en raison de la grande valeur de son bois. Une voyageuse femme peintre victorienne, Marienne North, les a peints et en a envoyé des échantillons en Angleterre pour identification, d'où l'origine de son nom scientifique, *Northisia*.

Son nom créole «capucin» vient de la forme de sa grosse graine qui ressemble à la tête d'un moine capucin portant son capuchon.

Cet arbre se caractérise également par la couleur brun-rouge de son écorce et du dessous des feuilles. Ses fleurs ne présentent pas de caractères remarquables, et les **chauves-souris** se nourrissent de la chair extérieure de son fruit.

### CAPUCIN-“CAPPUCCINO”

Albero endemico delle Seychelles, lo si trova ancora in abbondanza nelle foreste al di sopra dei 600m. Sul collo al di sotto di tale altitudine, oltre che nella Vallée de Mai, ne esistono soltanto alcuni esemplari sporadici. La spiegazione di questo fatto risiede nella qualità del legno di questo albero che è pregiata, pertanto tutti gli alberi più alti sono stati abbattuti.

Un'intrepida artista vittoriana, Marienne North, ha, a suo tempo, ritratto gli alberi del capucin e inviato esemplari della pianta in Inghilterra perché potesse essere identificata e catalogata. La pianta venne chiamata *Northisia* in onore della sua memoria.

Il nome creolo dell'albero, capucin, è dovuto ai suoi grossi semi, che assomigliano in qualche modo ad un monaco cappuccino: moineo cappuccino.

Le caratteristiche di questo albero sono la cortecchia scura e rossiccia e il colore marrone-rossiccio della parte inferiore delle foglie. I fiori sono inconspicui. I pipistrelli si nutrono della polposa parte esterna del frutto.

### HORNE'S PANDANUS

This is the most majestic and handsome of the four Seychelles pandanus or screw-pines found on the granitic islands. It prefers wetter hill sides and valley bottoms. The umbrella-shaped crown gives rise to the Creole name 'vakwa parasol'. Branches usually arise in rough of three, of equal size.

Horne's pandanus resembles the palm 'latanier latte' in having a cone of stilt roots at the base, but the leaves are quite different, being long, narrow and prickly.

Male and female flowers are borne on separate plants. The fruit is a large heavy ball divided into wedges which turn orange when ripe and are eaten by nocturnal fruit bats.

### HORNE'S SCHRAUBPALME

Diese ist die prächtigste und schönste der vier Schraubengewächse der Seychellen. Sie wächst auf den Granitinseln an feuchten Abhängen und im Talgrund. Wegen ihrer Schirmkrone erhielt sie den kreolischen Namen "vakwa parasol". Die Zweige wachsen normalerweise in gleichgroßen Dreiergruppen.

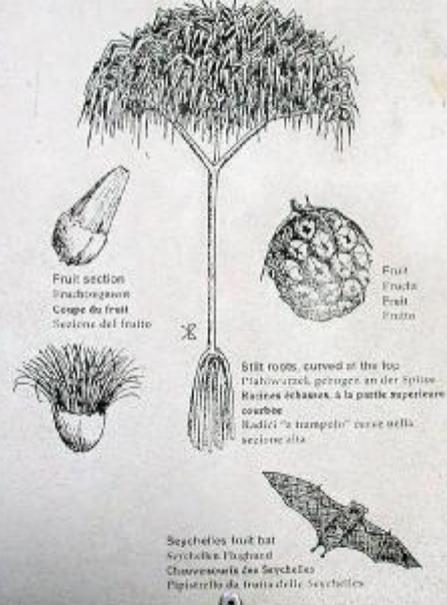
Im Bezug auf ihre Pfahlwurzel ähnelt die Horne's Schraubpalme der "latanier latte", aber die Blätter sind sehr verschieden, lang, schmal und wachsig.

Weibliche und männliche Blüten werden von separaten Pflanzen getragen. Die Frucht ist ein großer, schwerer Ball, unterteilt in keilförmige Segmente, die orange werden wenn sie reif sind, und von den Flughunden gefressen werden.

## VAKWA PARASOL

*Pandanus hornii*

PANDANACEAE



Fruit section  
Fruchtschnitt  
Cespe del frutto  
Sezione del frutto

Fruit  
Fruite  
Frutto

Stilt roots, curved at the top  
Pfalhwurzeln gebogen an der Spitze  
Racines écharcées à la partie supérieure courbée  
Radici "a trampolo" curve nella sezione alta

Seychelles fruit bat  
Seychelles Flughund  
Chauves-souris des Seychelles  
Pipistrelli da frutta delle Seychelles

### LE VACOA PARASOL

C'est le plus majestueux et le plus élégant des quatre pandanus ou vacoa qui poussent sur les îles granitiques des Seychelles avec une prédilection pour les parties humides des collines et les fonds de vallées. Sa tige en forme de parasol lui a valu son nom créole de 'vakwa parasol'. Ses branches poussent en général par groupes de trois, de taille égales.

Avec son cône de racines écharcées, le vacoa parasol ressemble au 'latanier latte', mais ses feuilles - longues, étroites et épineuses - sont assez différentes.

Sein Baub, eine sorte de grosse boule lourde, avec des côtes devient orange à pleine maturité, est consommé par les **chauves-souris nocturnes**.

### PANDANO DI HORNE

Questo è il pandano più bello e maestoso dei quattro pandani delle isole granitiche delle Seychelles. Il suo habitat è sui pendii più umidi e nel fondo delle valli. Le chiome a forma d'ombrello, hanno dato origine al nome creolo della pianta: "vakwa parasol" (parasol = ombrello). Le fusti crescono solitamente a gruppi di tre, di uguale misura.

Il Pandano di Horne somiglia alla palma "latanier latte" in quanto ha anch'esso un cono di radici "a trampolo", ma le foglie sono abbastanza diverse, essendo lunghe, strette e spinose. I fiori maschi e femmine crescono su piante separate.

Il frutto è sferico, grande e pesante, suddiviso in cunei color arancione brillante quando maturo e vengono mangiati dai notturni pipistrelli da frutta.





## JUVENILE COCO-DE-MER

The leaves of young coco-de-mer palms are amongst the largest in the plant kingdom, dwarfing the other palm seedlings and swaying giganticly above us. They form an excellent device for catching and channeling rainfall down to the roots, which in a palm do not spread out very far. A trunk is formed only after about 15 years.

Young coco-de-mer plants provide several useful products, including weaving material for hats and bags, strong flexible string for tying thatch, and decorative wall and ceiling linings. The fine brown fibrous material on the underside of newly opened leaves was once used for dressing wounds and stuffing pillows. Palms within Vallée de Mai are fully protected.

## JUNGE COCO-DE-MER

Die Blätter junger Coco-de-Mer Palmen zählen zu den größten in der Pflanzenwelt, sie überragen die Sämlinge der anderen Palmen und wiegen sich gigantisch über uns im Wind. Sie formen eine wunderbare Einrichtung zum Auffangen und Weiterleiten von Regenwasser zu den Wurzeln, die nicht weit hinauswachsen. Ein Stamm wird erst nach 15 Jahren gebildet.

Junge Coco-de-Mer Blätter können für mehrere sinnvolle Produkte verwendet werden, als Material für Hüte und Taschen, als flexible Verstärkungen für Strohdächer und als dekorative Wand- und Deckenbezüge. Das feine, braune Fasergewebe an der Unterseite von sich neu öffnenden Blättern wurde einst zum Abdecken von Wunden und zum Ausstopfen von Kissen genutzt. Palmen im Vallée de Mai stehen unter strengem Naturschutz.

## KOKO-D-MER

*Lodoicea maldivica*  
PALMAE



## LE JEUNE COCO DE MER

Les feuilles du jeune Coco de Mer sont parmi les plus grandes du règne végétal, se balançant démesurément au-dessus de nos têtes et faisant passer par-dessus les autres jeunes palmiers. Elles constituent un excellent outil de récupération et de filtration de l'eau de pluie vers les racines, qui, chez les palmiers, ne s'étendent jamais très loin. Le tronc n'apparaît pas avant que le palmier n'ait atteint 15 ans.

Ses palmes fournissent plusieurs produits utiles comme des fibres pour le tissage de chapeaux et de sacs, une ficelle solide et flexible utilisée pour fixer le chaume des toitures, ainsi qu'un revêtement pour tapisser murs et plafonds. La fine bourre marron située sous les jeunes palmes a été jadis utilisée pour panser des blessures et rembourrer les oreillers. Les Cocos de Mer de la Vallée de Mai sont totalement protégés.

## PIANTA DI COCO DE MER GIOVANE

Le foglie del coco de mer giovane sono tra le più grandi nel regno vegetale, esse fanno sembrare ancora più piccole le pianticelle delle altre palme mentre, gigantesche, dondolano al di sopra di noi. Queste foglie sono di fatto un'eccezionale mezzo per incanalare l'acqua piovana verso le radici, che nel caso delle palme non si propagano di molto. Il tronco inizia a formarsi solo dopo 15 anni.

Le foglie del coco de mer giovane forniscono diversi prodotti utili, tra i quali materiale d'intreccio per fare cappelli e borse, cordame forte e flessibile per legare le coperture di foglie dei tetti tradizionali e dei rivestimenti decorativi per muri e soffitti. I filamenti fibrosi di colore marrone che si trovano sulla parte inferiore delle foglie appena schiuse venivano utilizzati una volta per medicare le ferite e per riempire i cuscini. La palme nella Vallée de Mai sono interamente protette.



*Coco de mer (foto Miki. Calano)*

## JACKFRUIT

Originally from South East Asia, this introduced tree is conspicuous because of the very large fruits which grow directly from the trunk and the larger branches. It is related to the breadfruit tree, also introduced.

The fruit has a strong smell when ripe. The sweet yellow inner flesh surrounding each seed is removed from the sticky outer flesh and eaten raw. The seeds are eaten, either roasted or curried. Immature fruit can also be cooked as a curry.

Seeds often start to germinate before the fallen fruit has rotted and seedlings are numerous. Jackfruit has become naturalised in the forests of Seychelles and the timber is sometimes used for furniture and doors.

## JACKFRUCHT

Der aus Südostasien stammende, eingeführte Baum fällt aufgrund seiner sehr großen Früchte, die direkt aus dem Stamm und aus größeren Zweigen wachsen, auf. Er ist mit dem Brotfruchtbäum, der ebenfalls eingeführt wurde, verwandt.

Die Frucht hat einen starken Geruch, wenn sie reif ist. Das süße, gelbe Fruchtfleisch, das jeden Kern umschließt, wird von dem klebrigen äußeren Fleisch entfernt und roh gegessen. Die Kerne werden entweder gebrüht oder gekochte gegessen. Unreife Früchte können auch mit Curry gekocht werden.

Die Kerne beginnen oft zu keimen, bevor die herabgefallene Frucht verrottet ist, und es gibt somit zahlreiche Keimlinge. Die Jackfrucht ist mittlerweile zum festen Bestandteil der Wälder der Seychellen geworden, und ihr Holz wird manchmal zur Herstellung von Möbeln und Türen verwendet.

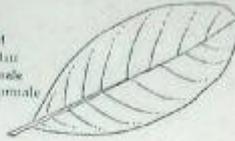
## ZAK

*Artocarpus heterophyllus*  
MORACEAE

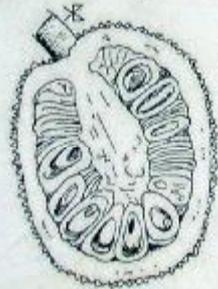


Fruit  
Frucht  
Il frutto

Normal leaf  
Normales Blatt  
Feuille normale  
La foglia normale



Leaf of seedling  
Blatt eines Keimlings  
Feuille de jeune plant  
La foglia di una pianticella



Fruit cut open  
Eines aufgeschnittene Frucht  
Section du fruit  
Il frutto tagliato



Seeds  
Kerne  
Graines  
I semi

## LE JACQUIER

Originale d'Asie du sud-est, cet arbre introduit est remarquable par les énormes fruits poussant directement sur son tronc et ses branches les plus grosses; il est apparenté à l'arbre à pain, lui aussi introduit.

Lorsqu'il est mûr, son fruit a une odeur forte et désagréable. La chair interne jaune sucrée entourant les graines est séparée de la partie extérieure nauséabonde pour être dégustée crue, fondie ou les graines sont consommées grillées ou en curry. Les jeunes fruits peuvent aussi être préparés en curry.

Les graines commencent souvent à germer avant que le fruit tombé n'ait commencé à pourrir, et les jeunes plants sont nombreux. Le jacquier s'est acclimaté aux forêts seychelloises, et son bois est parfois utilisé pour la fabrication de meubles et de portes.

## "JACKFRUIT"

Quest' albero, originario del Sud Est Asiatico, è cospicuo per via degli enormi frutti che crescono direttamente dal tronco e dai rami più grandi. È della stessa famiglia dell' albero dei frutti del pane, anch'esso introdotto.

Quando il frutto è maturo ha un forte profumo. La polpa gialla e dolce attorno ad ogni seme scuro viene separata dalla collosa polpa esterna e mangiata cruda. I semi vengono mangiati tostati e fatti al curry. Al curry vengono cucinati anche i frutti acerbi.

Spesso, i semi germogliano prima ancora che il frutto caduto sia marcito e le pianticelle sono numerose. L'albero del jackfruit è ormai "naturalizzato" nelle foreste delle Seychelles e talvolta il legno viene utilizzato per fare porte e mobili.

**La Riserva è visitabile con un biglietto di ingresso di 15 euro (bambini gratis) pagabile solo in euro o dollari (anche con carta di credito).**

**Fino al 1930 era una foresta vergine, successivamente un proprietario terriero introdusse piante da frutto e**

ornamentali, modificando l'assetto primigenio della vegetazione. Nel 1948 fu acquistata dal Governo perché l'area era funzionale al progetto di raccolta acque per Praslin, ma fu dichiarata riserva solo nel 1966 e dal 1983 è Patrimonio dell'umanità UNESCO.

Progressivamente sono stati avviati piani di recupero ambientale con la rimozione delle specie alloctone. Diversi sentieri ben segnalati e facilmente percorribili permettono di visitare la Riserva (il più lungo richiede circa 1 ora di cammino).

Vari sono i punti di particolare interesse, ben segnalati nella guida disponibile all'ingrasso, tra cui le zone con maggiore densità di coco de mer, il belvedere dal rifugio nord che permette una vista panoramica su Praslin e la cascata a circa mezzo km a SE dal centro visite.

#### **Il lato nord orientale**

**Grand Anse** è un altro agglomerato molto frequentato anche se paesaggisticamente è inferiore ad Anse Volbert.

Sono presenti molte guest house, hotel, negozietti e ristoranti. Poco più a nord si arriva all'aeroporto.

Nel periodo invernale (giugno-agosto) l'area è generalmente più nuvolosa.

**Anse Georgette** è una spiaggia molto bella e poco frequentata all'estremità NE di Prasline. Per accedervi bisogna attraversare il Lemuria Resort, non si paga l'ingresso ma bisogna telefonare il giorno prima alla reception del resort (tel. 281281, [www.lemuriaresort.com](http://www.lemuriaresort.com)) e lasciare i nomi dei visitatori

#### **4. La Digue**

La Digue è la quarta isola per dimensioni delle Seychelles, si trova ad est di Praslin e ad ovest di Felicitate Island ed è facilmente raggiungibile da Praslin via nave (circa 30 minuti) e anche da Mahè (2 ore con nave da trasporto).

Ha una popolazione di 2000 abitanti, vi sono circa 10 auto di cui 5 taxi ed avendo una superficie di 10 km<sup>2</sup> (lunga al massimo 4 km) è facile raggiungere qualunque punto in bicicletta o, per gli spostamenti brevi, con il carro trainato dai buoi.

La Digue ha il nome della nave dell'esploratore francese Marc-Joseph Marion du Fresne, che la visitò nel 1768.

L'insediamento principale è La Passe, dove c'è un piccolo porticciolo che la collega con Praslin, ma molte guest house e ristorantini sono distribuiti per tutta l'isola. A La Passe c'è una banca e anche un rifornito

minimarket dove si può acquistare cibo nel caso di una sistemazione con cucina.

E' senza dubbio la più calma delle tre isole principali ed è ideale per chi vuole fare una vacanza totalmente rilassante, non perdendo però l'opportunità di girovagare tra la vegetazione tropicale e i paesaggi granitici alla ricerca della propria spiaggia esclusiva.

Pertinamente famosa è Anse Source d'Argent, nella zona sud occidentale a circa 1 km da La Passe.

L'ingresso è a pagamento (4 euro) perché per accedervi dovrete passare per una piantagione privata di cocchi e vaniglia (un tempo principale economia dell'isola). Nei pressi della spiaggia sono presenti anche due ristorantini con prezzi abbordabili e lungo la spiaggia alcune bancarelle in legno vi preparano macedonie con frutti tropicali appena raccolti a prezzi meno convenienti.

Eccezionale sia per il paesaggio, sia per il nuoto che per lo snorkeling: la barriera corallina protegge infatti la spiaggia dalle onde oceaniche ed è presente una quantità notevole di coralli, praterie marine, pesci e altri animali marini. Nei pressi della piantagione c'è un recinto con decine di testuggini giganti.

Sempre nei pressi di La Passe è la Veuve Nature Reserve (ingresso gratuito), una foresta di mandorli indiani (*takamaka*) con un piccolo centro visite e un percorso circolare (20 minuti) in cui è possibile vedere il pigliamosche paradiso delle Seychelles.

Un percorso ciclabile (un po' faticoso perché molto ripido) conduce al Monte Nido d'Aquila (300 mt) in una bellissima foresta tropicale e da cui si gode un bel panorama sull'isola.

Facendo il giro dell'isola in senso orario, da La Passe, dopo una piccola collina, si raggiunge Anse Severe, molto bella e riparata e con una barriera corallina molto adatta allo snorkelling.

Passando verso la costa orientale inizia una serie di belle spiagge non sempre balneabili a causa delle correnti. Da Anse Fourmis il percorso diventa impervio ed è percorribile solo a piedi o con la bicicletta in spalla.

Per raggiungere Grand Anse, Petite Anse e Anse Cocos (considerate le più belle dopo Souce D'Argent) è preferibile il percorso da sud

**PRASLIN : ANSE LAZIO**



**ANSE LAZIO**



*ANSE LAZIO*

## **5. Isole Esterne**

Le isole più famose sono certamente quelle granitiche dove vive la quasi totalità della popolazione, ma molti non sanno che in realtà le Seychelles sono costituite da decine di isole sparse per centinaia di km da Mahé verso la costa orientale dell'Africa.

Gli arcipelaghi esterni sono accessibili per coloro che si spostano autonomamente in barca o con voli tra le isole principali (es. Mahé-Farquar) e spostamenti in barca verso le isole minori.

### **Atollo Aldabra**

**Con i suoi 22 km di diametro, Aldabra è uno degli atolli corallini più grandi del mondo, Riserva Naturale e Patrimonio dell'umanità UNESCO. Dista oltre 1000 km da Mahé ed è gestito dalla Seychelle Island Foundation (SIF).**

Non vi sono residenti e l'accesso è permesso solo agli studiosi e ad un numero limitato di turisti.

Non ci sono alberghi e per visitarla occorre pianificare bene il viaggio rivolgendosi alla SIF ([www.sif.sc](http://www.sif.sc), Mont Feluri Rd, Victoria) e alla Marine Charter Association di Victoria per noleggiare un'imbarcazione, oppure arrivare in aereo fino a Desroches e di lì proseguire in barca.

Racchiude un'enorme laguna soggetta alla marea, nella quale si vedono ogni tanto squali tigre e mante.

Aldabra è l'unica isola in cui sono sopravvissute le testuggini giganti (sterminate tra '700 e '800 dai coloni francesi ed inglesi) di cui oggi sopravvivono circa 200.000 esemplari. Ci sono anche migliaia di specie di uccelli, tra i quali il rallo golabianca, l'unico uccello inabile al volo dell'Oceano Indiano.

L'Isola di Assomption, 27 km a sud di Aldabra, era un tempo ricoperta di guano, ma fu gradualmente privata di vegetazione, fino a quando negli anni Venti fu privata di vegetazione arborea e di specie animali di grandi dimensioni. Molto elevata è invece la qualità dei fondali: qui Jacques Cousteau effettuò molte riprese del documentario *The Silent World*.

**PRASLIN: ACAJOU RESORT**









**PRASLIN :MUESEUM**



**PRASLIN :MUESEUM**



**PRASLIN :MUESEUM**



**PRASLIN :MUESEUM**





**PRASLIN :MUESEUM**



*Trasferimento aereo, da Praslin a Mahè*

## **MAHE'**

**L'isola principale dell'arcipelago è lunga una trentina di km e per coloro che decidono di non rimanere sempre nella spiaggia del resort necessita di almeno cinque giorni per essere visitata.**

## Beau Vallon

La spiaggia più frequentata di Mahè è certamente Beau Vallon, a 3 km da Victoria (sul lato occidentale di Mahè)

E' una lunga baia lunga circa 2 km, dotata di molte possibilità di alloggio, di ristorazione e svago tra cui un paio di *diving*, un centro per sport acquatici.

Oltre a questi aspetti strettamente turistici è particolarmente interessante perché frequentata anche da famiglie creole che utilizzano la spiaggia assieme ai turisti riposandosi sotto i mandorli indiani (*takamaka*).

I pescatori locali che pescano alla tratta al mattino e al pomeriggio nelle acque immediatamente davanti alla battigia e le bancarelle che vendono pesce e frutta danno all'insieme un sapore esotico e tropicale.

E' una delle spiagge più indicate per il bagno (anche se le onde possono a volte essere piuttosto alte), ma essendo priva di scogli e di barriera (se non nei lati), è una delle meno indicate per lo snorkelling, a causa della carenza di barriera). Nel villaggio di Beau Vallon ci sono negozi di souvenir, un distributore di benzina e una banca.

### Parco Nazionale Marino di St Anne

Questo parco marino comprende sei isole meravigliose, paradiso dello snorkelling e delle immersioni.

Sant Anne è la più grande, ha due belle spiagge, un resort esclusivo e un diving.

Moyenne si può visitare solamente con un tour organizzato. Oltre alle spiagge potete visitare la 'Casa dei Cani', costruita all'inizio del secolo scorso da un'eccentrica signora inglese per accogliere cani randagi. Percorrendo il sentiero che corre lungo il perimetro dell'isola potrete vedere strane piante, alcuni animali (anche due tartarughe giganti) e toccherete vari punti ideali per lo snorkelling.

Round Island era usata un tempo come lebbrosario e la cappella della struttura oggi è un ristorante dove potrete gustare una buona cucina creola. Sull'isola ci sono diversi sentieri alberati e un visitors centre.

Cerf ha circa 60 abitanti, tra cui Wilbur Smith, il famoso scrittore sud-africano. Presenta diverse possibilità di alloggio e ristorazione, spiagge molto piacevoli in cui fare snorkelling.

## Morne Seychellois National Park



*Beniamina con una guida davvero speciale !!*

**Si trova nella parte settentrionale di Mahe, copre circa un quinto della superficie dell'isola e al suo interno si trovano i maggiori rilievi dell'isola: il Morne Seychellois (905 m), il Morne Blank (667 m), il Trois Freres Peak (699 m) e il Kopolia (497 m).**





Il parco comprende habitat molto diversificati, dalle foreste di mangrovie della costa alla foresta tropicale dei rilievi dell'interno, passando per alcune zone palustri.



## **A FEW HISTORICAL EVENTS : MISSION (VENN'S TOWN)**

- 1835 Abolition of slavery by England  
The Royal navy intercept Arab dhows  
doing the trade of East African slaves**
- 1860 2409 African slaves are set free  
on Mahé in the next 10 years**
- 1872 First concern expressed about  
the freed children**
- 1874 The Anglican Church Missionary  
Society proposes a training institution**
- 1875 An appeal is made for funds  
from abroad**
- 1876 The colonial Government  
allocates 20 hectares for the  
school project**
- 1876 Venn's Town school officially  
opened at Capucin (March 20<sup>th</sup>)**
- 1883 Visit of Marianne North who does  
several paintings on site**
- 1885 The boarding school is closed  
due to shortage of funds**
- 1885 E. Lucock is the fourth and last  
known head of school (1885-1894)**
- 1908 Official reports mention Mission  
as a forestry experimental site**
- 1972 H.R M. Queen Elizabeth II  
inaugurates the viewing-lodge**
- 1976 Independence of Seychelles**
- 1979 The Morne Seychellois National  
Park is designated**



**Ospita esemplari di fauna e flora endemici dell'isola, tra cui alcune piante endemiche.**

**Il parco è percorso da alcuni sentieri ben segnati, alcuni piuttosto impegnativi e faticosi, altri più facili che vanno sia all'interno sia verso la costa.**

**Lungo la strada che lo attraversa è possibile vedere spesso piantagioni di tè, che producono le foglie trattate nella Tea Factory.**



*Tea factory*



L'azienda (visitabile gratuitamente o pagando una guida per una breve visita che permette di vedere le tipiche modalità di produzione del tè, dall'essiccazione alla fermentazione, dalla triturazione all'impacchettamento).

E' presente anche una caffetteria dove è possibile mangiare.



## Carbonella fai da te

### Litorale sud-est

A Victoria prendete la direzione sud: a sinistra vedrete il mare e diversi agglomerati industriali tra cui la centrale elettrica; passerete su una lunga lingua di terra strappata al mare negli anni '70 per fare la superstrada che porta all'aeroporto e a destra una laguna con mongrovieta a tratti abbastanza interessante dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Dall'aeroporto verso sud percorrerete il litorale più sfruttato: il paesaggio dall'aeroporto verso sud è piuttosto monotono e piatto con evidenti speculazioni edilizie e cavi elettrici aerei che passano di casa in casa. Nascosta alla vista dalla strada è la deliziosa Fairyland Beach e Anse Forbans più a sud. Informatevi sulle correnti prima di fare il bagno.

## Litorale sud-ovest

Facilmente raggiungibile in autobus da Victoria, nella parte meridionale dell'isola le spiagge sono più tranquille e più belle che sulla costa settentrionale.



Il posto ideale per nuotare e per fare snorkelling è di fronte alla piccola Ile Souris, sulla costa orientale. Questa è una delle aree più interessanti per le immersioni con uno *shark point* dove, come dice il nome, è piuttosto facile vedere squali e i due pinnacoli di Intendance e Jailhouse rock.



**Police Bay e Anse Intendance presentano un bel paesaggio, ma non si può fare il bagno a causa della forza delle onde e della pericolosità delle correnti.**

**Molto belle e generalmente adatte alla balneazione sono le successive Anse Takamaka, Anse Gaulettes e Anse à la Mouche.**



## *Takamaka*

**Le calette di Anse Soleil e Petite Anse sono molto belle e adatte sia al bagno che allo snorkelling per la presenza di una ricca barriera corallina, ma per raggiungerle bisogna avere la macchina o fare un lungo cammino a piedi dalla fermata dell'autobus lungo la strada principale.**

### **Litorale occidentale**

**A sud di Victoria, attraversato il Morne Seychelloise National Park, si giunge a Grand Anse.**

**Da qui si può proseguire verso il litorale sud-est oppure svoltare a nord per Port Glaud, un piccolo agglomerato che permette di accedere ai due parchi marini di Port Launay e Baie Ternay. Entrambi presentano belle baie circondate da colline con fitta foresta, alberi che si protendono verso il mare, acque tranquille alcuni punti molto interessanti per lo snorkelling.**

## Silhouette Island

A 20 km da Mahé, Silhouette è un'isola di granito, con alte pareti scure e scoscese che culminano in tre vette e spiagge protette dalla barriera corallina ideali per lo snorkelling e il nuoto.

Un percorso escursionistico tra coco de mer arriva al Mont Pot à Eau dove sono presenti piante carnivore.

Silhouette è raggiungibile da Mahé con visite organizzate.

## Bird Island

Isola privata a 96 km a nord-ovest di Mahé raggiungibile in circa mezz'ora di volo e il cui accesso è permesso unicamente agli ospiti del Bird Island Lodge.

Chiamata dai francesi *l'Ile du Vaches* (Isola delle mucche) per i numerosi dugonghi (mammiferi acquatici simili alle foche) presenti, poi sterminati, Bird Island è un banco corallino piatto (1,5 km per 650 m) che deve il suo attuale nome alla presenza di enormi colonie di uccelli nidificanti (fino a due milioni nel periodo maggio-ottobre), in sosta migratoria e svernanti (numerose le specie provenienti dall'emisfero settentrionale nel periodo ottobre-marzo).

Da ottobre a febbraio nidificano nelle spiagge le tartarughe d'acqua embricate e sull'isola sono presenti una trentina di tartarughe giganti.

Sul versante orientale, lungo la barriera corallina di Bird Island è possibile praticare lo snorkelling. E' possibile inoltre praticare la pesca d'altura.

## VICTORIA

Posta in una baia nel lato orientale dell'isola di Mahé, con i circa 800.000 abitanti Victoria è una delle capitali più piccole del mondo, e l'unico porto delle Seychelles. Di fatto non ne è solo la capitale, ma anche l'unica città, dato che tutti gli altri capoluoghi (Baie Sant Anne a Praslin e La Passe a La Digue) sono, di fatto, dei piccoli agglomerati urbani un po' più grandi degli altri.

Il baricentro della città è rappresentato dalla torre dell'orologio, una copia in scala molto ridotta di quella di Londra, trasportata qui durante il periodo coloniale britannico nel 1903.



## *Victoria*

**Vicinissimo è il palazzo di giustizia che presenta alcuni elementi della architettura creola, con balconi e leggere decorazioni in legno.**



### *Victoria*

Anche la Kanti House (all'angolo tra Market St e Albert St) e la Posta centrale (in Independence Ave) risalgono al periodo coloniale.



*Victoria*

**Molto caratteristico, colorato e vivace è il mercato.**



*Victoria, il mercato*



Più avanti, lungo Indipendence Ave, è il **Museo di Storia naturale**, dove gli appassionati possono farsi un'idea degli aspetti naturalistici e della evoluzione naturale dell'arcipelago. Espone, in particolare, uno scheletro dell'estinto cocodrillo delle Seychelles, granchi giganti, pesci e diversi animali imbalsamati, il relitto di una nave del 1570 e vari manufatti gris gris.

Dalla parte opposta rispetto alla torre dell'orologio è il **Museo nazionale di Storia** che espone una piccola, ma ben organizzata collezione di reperti relativi alla colonizzazione delle isole e alla cultura locale tra cui strumenti, giochi e oggetti usati per la magia nera.

Molto interessanti e rilassanti per brevi passeggiate all'ombra sono i **Giardini Botanici**, in cui potrete farvi un'idea della vegetazione dell'arcipelago. Da vedere il giardino-serra di orchidee, il laghetto di ninfee, i coco de mer e un boschetto di spezie nonché un recinto con tartarughe giganti (cui potrete dare da mangiare) e una colonia di volpi volanti negli alberi della foresta.

Da Victoria partono autobus per la maggior parte delle destinazioni dell'isola “.

## MAHE', EPHELIA RESORT



*Mahe', Ephelia resort*



*Mahe', Ephelia resort*





*Mahe', Ephelia resort  
.....si rifanno le valigie  
...un .... ultimo bagno....*



*e poi freschi, riposati , tonificati nel fisico (!?!)  
e nel morale ..  
in volo...Dubai...Roma...Venezia...casa...fine del viaggio .  
.14 marzo 2010*